

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA

N° **127** del 29 Ottobre 2015

OGGETTO: Assegnazione e trasferimento area edificabile alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. nell'a.i. di Tito.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante *"Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale"*;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante *"Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale"*, con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. n.32/2014;

VISTO l'art. 14, comma 2, della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32

del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art.11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento”;

PREMESSO che la società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. - già C.T. CENTRO TORNITURA di Frungieri Antonio e C. s.n.c. - è già insediata all'interno dell'area ex Liquichimica nell'a.i. di Tito, con un capannone industriale ad uso produttivo, distinto in catasto fabbricati al foglio n. 25 del Comune di Tito, p.lla n. 18 sub 4, della superficie coperta di mq. 1.482,00 con annesso piazzale di mq. 1.310,00, dove svolge l'attività di produzione di meccanica di precisione;

CHE con atto a rogito notaio Antonio DI LIZIA di Potenza del 3 marzo 2010 repertorio n. 86196 raccolta n. 17.620 la società C.T. CENTRO TORNITURA di Frungieri Antonio e C. s.n.c. si è trasformata nella forma di società a responsabilità limitata assumendo la denominazione sociale di C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. con sede in Tito – zona industriale – 85050 TITO SCALO (PZ), C.F. e P. IVA 00218680767;

CHE in data 21 maggio 2015 – protocollo ASI n. 2295 – la società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. ha inviato richiesta di assegnazione di un'area di mq. 1.989, individuata al catasto terreni del comune di Tito al foglio n. 25, particella n. 1026, adiacente all'opificio di proprietà della richiedente già parte di strada di servizio, chiusa solo da un lato ma, allo stato, liberamente accessibile a chiunque, al fine di ampliare, delimitare e recintare, per motivi di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale, il lotto su cui insiste il proprio sito produttivo;

CHE con la medesima istanza detta società ha richiesto, in asservimento, una ulteriore area di proprietà consortile di mq 1.200,00, da estrapolare ai fini urbanistici da una più ampia particella, indicata in catasto al foglio 25 particella n. 1020 che misura mq 4.714,00.

CHE in data 14 ottobre 2015 – prot. ASI n. 4753 – la società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. rinnovava la richiesta di assegnazione di cui alla suindicata nota prot. 2295/2015, finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento del proprio opificio, nella misura indicata nel progetto di massima allegato;

CHE dalla documentazione complessivamente prodotta dalla società istante, emerge l'interesse della stessa a realizzare l'ampliamento del proprio complesso industriale con l'introduzione di due nuove linee di produzione di componenti destinati al settore automotive, con un investimento complessivo previsto di € 2.584.180,58 e l'impiego di ulteriori n. 3 unità lavorative;

CHE è altresì intenzione della C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. candidare detto progetto di ampliamento ai benefici di previsti dal Bando della Regione Basilicata "Piani di Sviluppo Industriale Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)" di cui alla DGR n. 577 del 29 aprile 2015, pubblicata sul BUR della Regione Basilicata n. 19 del primo maggio 2015 (supplemento);

VISTO il progetto di massima dell'iniziativa che prevede la realizzazione di un nuovo capannone avente superficie coperta di mq. 865,80, in aggiunta a quella del capannone esistente di mq. 1482,00 per una superficie coperta complessiva di mq. 2347,80 al fine di

ottimizzare tutta l'attività attraverso il miglioramento del layout interno allo stabilimento e delle attività esterne;

CONSIDERATO che con la realizzazione del nuovo capannone necessario per l'ampliamento dell'attività produttiva, si raggiungerebbe una superficie coperta complessiva di mq. 2.347,80;

CHE al fine di poter realizzare l'ampliamento proposto nel rispetto delle norme tecniche urbanistiche del Nuovo Piano Regolatore Generale dell'Area Industriale di Tito, approvato con D.C.R. n° 82 del 07/02/2006, è stato richiesto l'accorpamento della particella n. 1026 del foglio n. 25 e l'asservimento di una ulteriore superficie di 1.200,00, parte della più ampia particella n. 1020 del foglio n. 25 del comune di Tito;

RILEVATO che non vi è disponibilità di ulteriori aree contigue all'opificio, mentre è possibile assegnare, come richiesto in asservimento e per i soli fini fondiari, porzione dell'area confinante con il tratto di viabilità di servizio anch'essa richiesta in assegnazione;

CHE in esito alle necessarie verifiche condotte con riferimento alle aree indicate dalla istante, l'Ufficio Tecnico ha individuato tali aree come effettivamente disponibili atteso l'acclarata non utilizzabilità della porzione di viabilità di servizio e impossibilità di assegnazione autonoma delle superfici per cui è richiesto l'asservimento tenuto conto delle caratteristiche morfologiche delle stesse;

VISTO l'art. 69 del regolamento edilizio del comune di Tito che prevede l'accorpamento dei suoli a fini volumetrici entro un raggio di 500 ml, relativamente ad aree della medesima destinazione urbanistica come di fatto le aree oggetto dell'ampliamento sono, da registrare nell'albo degli asservimenti istituito dal Comune;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l., laddove possa essere riferito alle aree richieste in assegnazione ed in asservimento, non è in contrasto con la normativa di P.R.G. dell'agglomerato industriale di Tito approvato con D.G.R. n. 667 del 10/06/2014 risultando rispettati i parametri e gli standard previsti dalla richiamata norma tecnica fatta salva la ulteriore definitiva verifica da effettuare in sede di approvazione del progetto esecutivo;

CHE le aree richieste in assegnazione e in asservimento sono riportate nella allegata planimetria catastale che è parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è evidenziato con colore giallo l'area da trasferire in proprietà, riportata in catasto terreni al foglio di mappa n.25 del Comune di Tito particelle n.1026 di mq. 1989, e n. 964 di mq. 12 e n. 1003 di mq. 12 per una superficie complessiva di 2.013 mq essendosi accorpate due particelle residuali e in colore rosso l'area da asservire particella n. 1020 (parte) della superficie di mq. 1.200,00;

CHE le suddette particelle, interessate dalla assegnazione alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l., per quanto desumibile dagli atti di ufficio e dalle visure effettuate telematicamente presso il competente Ufficio del Territorio di Potenza, sono di proprietà consortile;

VISTI gli artt. 3 e 9 comma 2 del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n. 2 del 16/02/2004;

VISTA la delibera n. 37 del 16/02/2010 che adegua i prezzi di vendita delle aree Consortili ex Liquichimica limitatamente all'area contraddistinta con la lettera D;

VISTA la delibera n. 121 del 21/09/2010 che determina i prezzi di vendita delle aree Consortili;

ATTESO che, per quanto desumibile dagli atti di ufficio e dalle visure effettuate telematicamente presso il competente Ufficio del Territorio di Potenza, le suddette particelle, interessate alla formazione del lotto della superficie complessiva di mq.2.013, oggetto della richiesta di assegnazione della società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. e come sopra identificate, sono di proprietà Consortile per cui il prezzo di cessione per il futuro trasferimento in proprietà alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l., è di €/mq. 38,88 oltre IVA – valore unitario riportato con riferimento all'agglomerato industriale di Tito nella tabella al punto 1) della delibera n.121 del 21/09/2010 - per un importo complessivo di € 78.265,44 oltre IVA come per legge;

VISTO il decreto dell'8 luglio 2002 con il quale il MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO ha compreso nella perimetrazione dell'intervento di bonifica di interesse nazionale di cui al decreto n. 468 del 18.09.01, tutta l'area industriale di Tito;

CONSIDERATO che l'area oggetto di richiesta ricade all'interno dell'area ex Liquichimica assoggettata a procedure di caratterizzazione in prospettiva di eventuali possibili interventi di bonifica di cui al citato DM 8 luglio 2002;

CHE la superficie da asservire non può essere utilizzata autonomamente per costituire un lotto industriale assegnabile per realizzare nuove iniziative, in relazione alla ubicazione e alle caratteristiche specifiche dell'area, risultando occupata da alberi, canali e arbusti ecc.;

PRESO ATTO che per l'attuazione dell'iniziativa di ampliamento proposto la società istante C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. prevede un investimento complessivo di € 2.584.180,58 di cui il 45% da candidare a contributo pubblico (benefici di cui al bando regionale PIA - Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrati di Agevolazione della Regione Basilicata – D.G.R. n.577 del 29 aprile 2015, BUR n.19 del 1° maggio 2015 - seconda sessione di valutazione con scadenza al 30 ottobre 2015) e il restante 5 costituito da fondi privati ovvero da acquisire tramite finanziamento bancario;

RITENUTO di poter determinare il prezzo di asservimento in €/mq. 11,66 (derivante dall'applicazione del 33% del prezzo di cessione in vigore pari a €/mq. 38,88 oltre IVA giusta delibera n. 121/2010 in analogia a quanto già deciso in situazioni similari dall'organo deliberante consortile);

RITENUTO pertanto di poter prendere atto della variazione di denominazione intervenuta, accogliere la richiesta della C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. e procedere all'assegnazione e trasferimento dell'area ex strada interclusa di mq. 2.013 individuato nella citata planimetria catastale in cui è evidenziato con colore giallo, catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 1026, 1003 e 964 al prezzo di cessione di €/mq. 38,88 per l'importo di € 78.265,44 oltre IVA come per legge da accorpate al lotto già di proprietà della società richiedente;

RITENUTO altresì di poter concedere l'asservimento, ai soli fini fondiari, della ulteriore superficie come sopra individuata di mq. 1.200,00, riportata in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particella n. 1020 (parte), per un importo pari a €

13.992,00 oltre IVA come per legge, tanto al fine di rispettare il rapporto tra superficie fondiaria e superficie coperta previsto dalla normativa di PRG vigente e consentire la realizzazione dell'ampliamento programmato, risultando verificato quanto previsto nel citato art. 69 del regolamento edilizio del Comune di Tito, a condizione che:
non sia realizzata nessun tipo di costruzione sull'area asservita;
non sia realizzata alcuna recinzione che ne impedisca il libero accesso;
sia conservata la sua attuale destinazione;

RITENUTO infine che, in conformità a quanto previsto dalla delibera n.85 del 14/05/2004 recante "*norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile*", gli oneri dovuti al Consorzio per l'istruttoria della pratica da parte della società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l., determinati in applicazione della citata delibera n.85/2004 e pari allo 0,1% dell'investimento previsto, ammontano a € 2.584,00 oltre IVA come per legge;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusta Decreto di nomina n.415 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di prendere atto della variazione – avvenuta con atto a rogito notaio Antonio DI LIZIA di Potenza del 3 marzo 2010 repertorio n. 86196 raccolta n. 17.620 con la quale la società C.T. CENTRO TORNITURA di Frungieri Antonio e C. s.n.c. si è trasformata nella forma di società a responsabilità limitata assumendo la denominazione sociale in C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. con sede in Tito – zona industriale – 85050 TITO SCALO (PZ) C.F. e P. IVA 00218680767;
2. di accogliere l'istanza della società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. con sede in Tito (PZ) alla zona industriale – P. IVA 00218680767 – intesa ad ottenere l'assegnazione di un'area di terreno di mq. 2.013 e ulteriore area di 1.200 mq. in asservimento, dalla stessa richiedente indicate, al fine di rendere possibile la realizzazione dell'ampliamento del proprio complesso industriale nella misura indicata nel progetto presentato illustrato in premessa, con un investimento complessivo di € 2.584.180,58 di cui il 45% da candidare a contributo pubblico (benefici di cui al bando regionale PIA - Piani di Sviluppo Industriale attraverso Pacchetti Integrati di Agevolazione della Regione Basilicata – D.G.R. n.577 del 29 aprile 2015, BUR n.19 del 1° maggio 2015 - seconda sessione di valutazione con scadenza al 30 ottobre 2015) e il restante 55% costituito da fondi privati ovvero da acquisire tramite finanziamento bancario, con una ricaduta occupazionale di ulteriori n. 3 unità lavorative;
3. di assegnare alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. la superficie di 2.013 mq nell'a.i. di Tito, così come definita in premessa e indicata nell'allegata planimetria catastale che è parte integrante e sostanziale del presente atto, fatti salvi l'identificazione con più precisi dati catastali, consistenza effettiva, coerenza e confini;
4. di concedere l'asservimento ai soli fini fondiari della ulteriore superficie così come definita e indicata nell'allegata planimetria catastale, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è evidenziata con il colore rosso, distinto in

catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particella n.1020 (parte) di mq. 1.200,00, fatti salvi l'identificazione con più precisi dati catastali, consistenza effettiva, coerenza, confini e risultanze del tipo di frazionamento da redigere a cura dell'assegnataria società, onde consentire il programmato ampliamento, al prezzo di €/mq. 11,66 per un importo complessivo di €. 13.992,00 per oneri di asservimento, precisando che l'area di sedime della predetta particella resta di proprietà del consorzio per cui la società assegnataria si dovrà attenere alle seguenti condizioni:

- non sia realizzata nessun tipo di costruzione sull'area asservita;
- non sia realizzata alcuna recinzione che ne impedisca il libero accesso;
- ne sia conservata la attuale destinazione;

5. di prendere atto che le aree, così come richieste ed individuate dalla società istante, sono di proprietà Consortile;
6. di esprimere, in linea di massima, parere preliminare favorevole al progetto di ampliamento proposto dalla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. nell'a.i. di Tito, riservandosi decisioni definitive all'esame del progetto esecutivo;
7. di trasferire con atto pubblico di vendita alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. con sede in Tito alla zona industriale, i suoli distinti in catasto terreni al foglio i mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 1026 di mq. 1989,964 di mq. 12 e 1003 di mq. 12 per una superficie complessiva di 2.013 mq. nell'a.i. di Tito al prezzo di €/mq. 38,88 oltre IVA, giusta delibera n. 121 del 21.09.2010, per l'importo complessivo di € 78.265,44 oltre IVA come per legge, e parte della particella n.1020 di mq. 1.200,00 del foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito in asservimento al prezzo di €/mq. 11,66 per un importo complessivo di €. 13.992,00, per realizzare una superficie coperta di 865,80 mq. da destinare all'ampliamento dell'attuale opificio, precisando che a detto lotto industriale si applica quanto previsto dall'art.35 della L.R. 5 novembre 2014 n.32 in materia di diritto di prelazione;
8. di richiedere alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l., l'importo di € 78.265,44 oltre IVA come per legge, a titolo di saldo dell'importo di cui al precedente punto 7) oltre a € 2.584,00 oltre IVA come per legge, per l'istruttoria della pratica;
9. di richiedere altresì alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l., l'importo di € 13.992,00 oltre IVA quale costo stimato di asservimento della superficie di mq. 1.200 dalla stessa indicata;
10. di dare atto che la stipula del rogito avverrà successivamente al versamento degli importi di cui ai precedenti punti 8 e 9;
11. di intervenire alla stipula dell'atto pubblico, con tutti i poteri all'uopo necessari ad apportare, in sede di stipula, eventuali modifiche e/o integrazioni, non sostanziali;
12. di rinunciare espressamente all'ipoteca legale spettante ai sensi dell'art. 2817 c.c. in sede di stipula dell'atto notarile di trasferimento;
13. di dare mandato al Direttore di notificare il presente atto alla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. affinché confermi al Consorzio la realizzazione dell'iniziativa di ampliamento programmata e ne accetti esplicitamente il contenuto, subordinando l'efficacia della presente delibera alla esplicita accettazione da parte della società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. di quanto in essa riportato;

14. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n.4912 del 22/10/2015 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si esprime parere favorevole in merito all'accoglimento della richiesta di assegnazione e asservimento di ulteriori superfici avanzata dalla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. finalizzate alla realizzazione dell'ampliamento del proprio sito produttivo con rilevante un impegno di capitale privato e creazione di n. 3 nuovi posti di lavoro, tanto in accordo con i fini istituzionali del Consorzio e gli indirizzi e le azioni di agevolazione dello sviluppo industriale adottati dalla Regione Basilicata; si esprime altresì parere favorevole, in linea di massima e per quanto di competenza consortile, al progetto di ampliamento proposto dalla società C.T. CENTRO TORNITURA S.r.l. nell'a.i. di Tito, riservandosi valutazioni definitive all'esame del progetto esecutivo.

IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Guido BONIFACIO



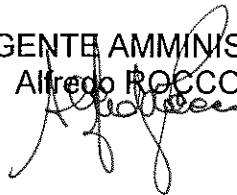
Tito li, 22/10/2015

Parere del Dirigente Amministrativo:

Visti gli atti, sentito il responsabile del settore controllo di gestione, per quanto competenza, si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e amministrativa del provvedimento che si propone.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Alfredo ROCCO



Tito li, 29/10/2015

Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE

Ing. Guido BONIFACIO



Tito li, 29/10/2015